acer
azienda casa emilia - romagna
provincia di bologna

Piazza della Resistenza 4 - 40122
Bologna - BO
tel. 051.282111 fax 051.554100
Ufficio Tecnico Gestione Patrimonio
Imprese di Bologna n. 00322370370
sito web: www.ausbologna.it
posta elettronica: info@ausbologna.it

INTERVENTO:
FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO POSTO IN VIA GALILEI 3-5-7
COMUNE DI IMOLA

LOTTO: **3050/PN**

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.	OGGETTO	DATA
S.09-G-3-5-7	STRUTTURE: Piante INTERVENTI	Settembre 2022
SCALA 1:50		N. DISEGNO 42056

VERSIONE	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	PRIMA EMISSIONE	Giugno 2022		N. LEONE	N. LEONE
01	REVISIONE 1	Settembre 2022		N. LEONE	N. LEONE
02					
03					

Il Progettista Architettonico Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40059 Villanova di Castenaso (BO)	Il Progettista Strutturale Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40059 Villanova di Castenaso (BO)	Il Progettista Impianti Elettrici Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40059 Villanova di Castenaso (BO)	Il Progettista Impianti Meccanici Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40059 Villanova di Castenaso (BO)
Il Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettuale Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40059 Villanova di Castenaso (BO)	Il Coordinatore per la progettazione Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40059 Villanova di Castenaso (BO)		
Responsabile del Procedimento Ing. Antonio Foghi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Antonio Foghi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Il Direttore Generale Avv. Francesco Nitti ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Il Presidente Marco Bertuzzi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna

Mod. PSTI-M Ed. 1 Rev. 2 del 22.01.2014

Demolizione

Costruzione

PRESCRIZIONI GENERALI

ARMATURE

- lunghezza minima di sovrapposizione/ancoraggio barre longitudinali L=50diametro
- I ferri vanno ripiegati alle estremità per una lunghezza pari ad h-5 cm (h altezza trave o cordolo)
- in corrispondenza di angoli od incroci di cordoli, le barre orizzontali devono essere ripiegate ed ancorate nel cordolo ortogonale per L=50diametri

N.B.: L'impresa è tenuta a verificare le dimensioni all'atto esecutivo prima di ogni tracciamento e dell'ordine di ogni elemento strutturale (come bare per c.a., carpenteria in acciaio, solai...); eventuali modifiche devono essere validate dalla D.L.

CALCESTRUZZO

IMPIEGO	CLASSE DI RESISTENZA (UNI 11104 prosp.4)	CLASSE DI ESPOSIZIONE (UNI 11104 prosp.1)	CLASSE DI CONSISTENZA (UNI 11104 prosp.4)	Dmax INERTE	RAPPORTO MAX A/C	COPRIFERRO NOMINALE
MAGRONE	C12/15 (Ram=150 kg/mq)	--	--	--	--	--
FONDAZIONE	C25/30 (Ram=250 kg/mq)	XC2	S4	20 mm	0.60	40 mm
ELEVAZIONE	C25/30 (Ram=250 kg/mq)	XC1	S3	20 mm	0.60	35 mm 30 mm*

* per casita

E' VIETATA QUALUNQUE AGGIUNTA in cantiere alla fornitura del calcestruzzo.

CONTROLLO PRIMA DEI GETTI DI D.L.Il getto del cls potrà essere effettuato solo previo controllo e benestare della D.L. Strutturale.
CONTROLLO DEI GETTI DI D.L.(D.L.Cementizi)
- Prelievo durante la prova in opera di 2 campioni di getto ogni 100 mc di miscela omogenea
- Il getto dei campioni deve essere versato solo in cassaforme a norma (cubo di lato 15 cm).
- Apporre ai campioni etichetta con firma della D.L.
- I campioni vanno conservati nelle casseforme per 16-48 ore
- Maturare i campioni a temperatura di 20 °C ed umidità relativa maggiore del 95%
- Dopo 28 giorni di maturazione eseguire la rottura dei campioni presso laboratorio certificato.
- Per ogni gruppo di getto va comunque effettuato almeno il prelievo di 2 campioni.

ACCIAIO PER GETTI IN C.C.A.

ACCIAIO PER RETI ELETTROSALDATE IN B 450 C.

ACCIAIO IN BARRE B 450 C (Controllato) saldabile con marcatura del produttore;
($f_{y,nom}$ = 450 N/mmq $f_{t,nom}$ = 540 N/mmq; 1.15 ≤ (fs/fy)k ≤ 1.35; (fs/fy)k ≥ $f_{t,nom}$/$f_{y,nom}$ ≥ 1.25; fs ≥ $f_{t,nom}$/$f_{y,nom}$)
Ogni fornitura deve essere accompagnata da copia conforme al relativo certificato emesso da laboratorio ufficiale.

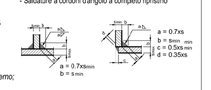
ACCIAIO PER PROFILATI E LAMIERE

QUALITÀ E GRADO	spessore <= 40 mm	
	fy	ft
S 275 JR	235	360

UNI EN 1090
Classe di esecuzione EXC2 - Categoria di servizio SC2
Classe di produzione FPC2 - Classe di resistenza EXC2
UNI EN 10025, UNI EN 10210, UNI EN 10219 / UNI EN ISO 377-1998, UNI ISO 1998, EN 1090-1:2004, UNI EN 1992-1-1 (EC2)

PROTEZIONE SUPERFICIALE
- *Zincatura a caldo (UNI EN ISO 1461:2009) e due mani di smalto con verniciatura al forno per elementi esposti all'esterno;*
- *Astiraggine e due mani di smalto con verniciatura a forno per elementi non esposti (interni)*

- Bullonera di classe 8.8 f_{yb} = 640 N/mmq; f_{tb} = 800 N/mmq;
dadi basso UNI 5588/65 dadi medi UNI 5588/65
rosette UNI 1734
- I bulloni vanno serrati con chiave dinamometrica secondo le indicazioni fornite dalla D.LL.



- Saldatura conforme D.M. 17/01/2018 paragrafo 11.3.4.5
- Saldatura conforme UNI EN ISO 4063:2009
- Saldatura bisogna continua di assesore pari al minore degli elementi da collegare, salvo diversa indicazione
- Saldatura a cordoni d'angolo a completo ripristino

FRCM

Rete bidirezionale in fibra di carbonio di alternanza, maglia 6x6, peso complessivo 250 g/mq, peso fibre di carbonio per calcolare direzione 125 g/mq, spessore equivalente di fibra 0.056 mm, resistenza a trazione delle fibre 4900 MPa, modulo elastico delle fibre 240 GPa, allungamento a rottura delle fibre 2.1%.

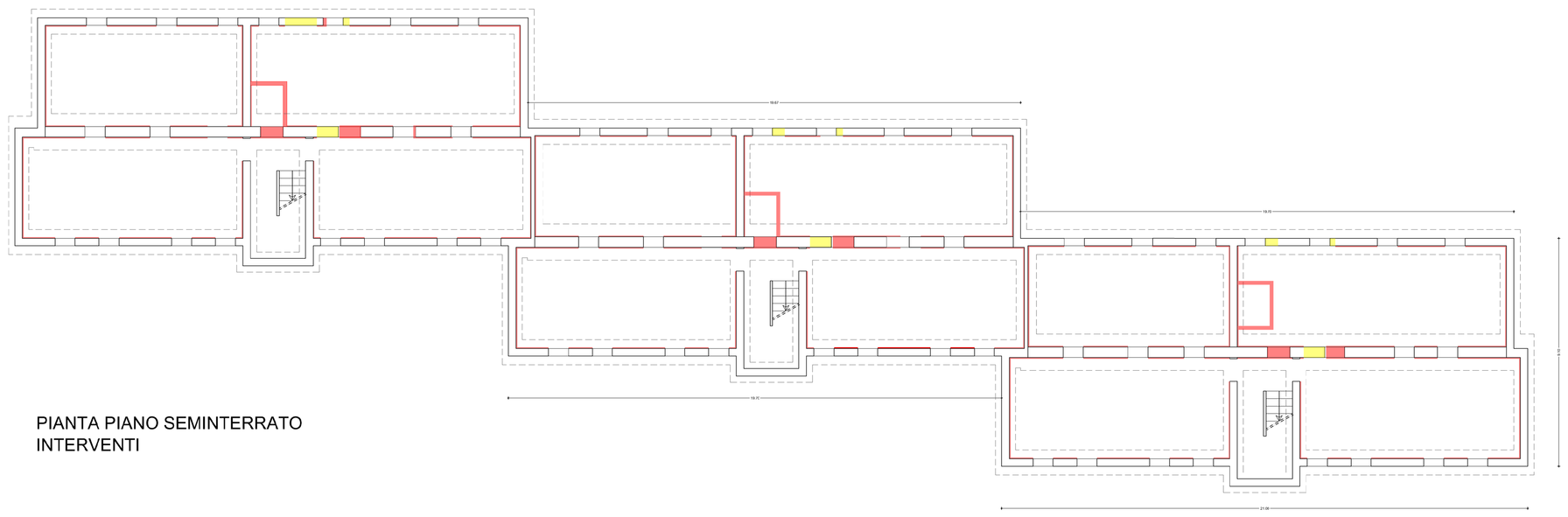
Matrice di classe M10, resistenza a compressione a 28 giorni ≥ 10 MPa, resistenza a flessione a 28 giorni ≥ 3 MPa, adesione a supporto in laterizio ≥ 0.3 MPa, modulo elastico a compressione ≥ 5 GPa.

MURATURE

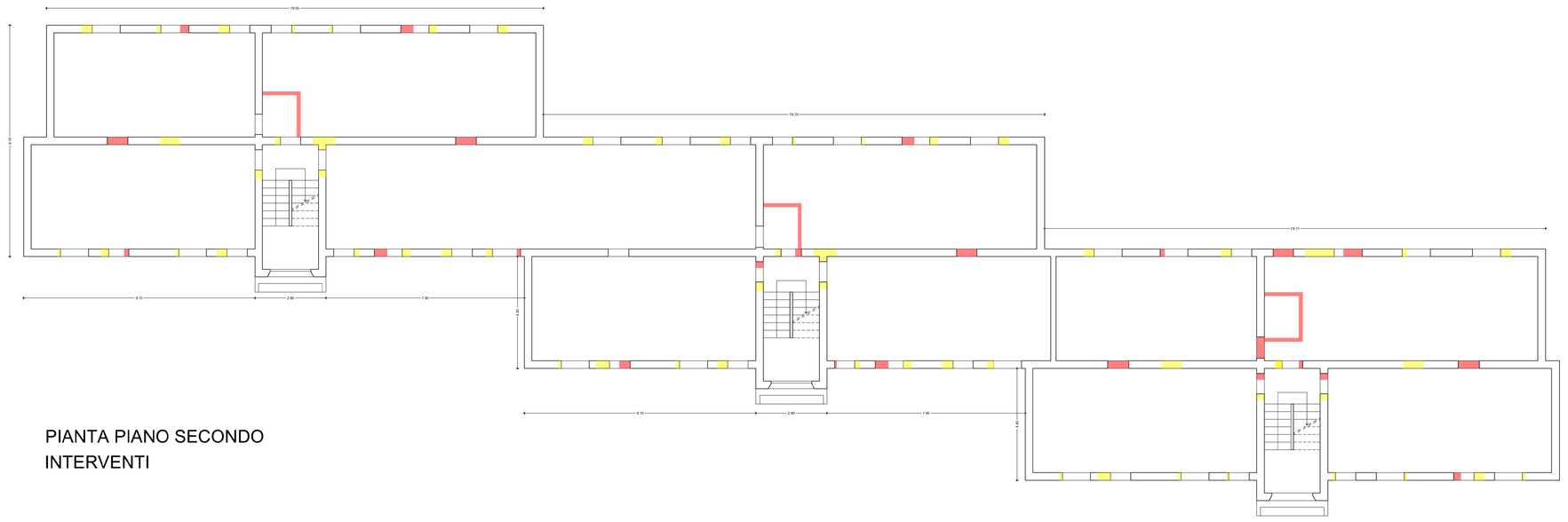
- INTERVENTI DI ESISTENTE: MATTONI BOLOGNESI PIENI fra a - 100 dallorieg. MALTA CEMENTIZIA ecc.
- I VANO ASCENSORE: BLOCCHI ALVEOLARI TIPO POROTON PB05 fra a 100 dallorieg. MALTA DI CALCE IDRAULICA ecc.

N.B.: In caso di modifica di apertura o di nuova realizzazione di apertura, mettere in opera nuovi architravi prefabbricati

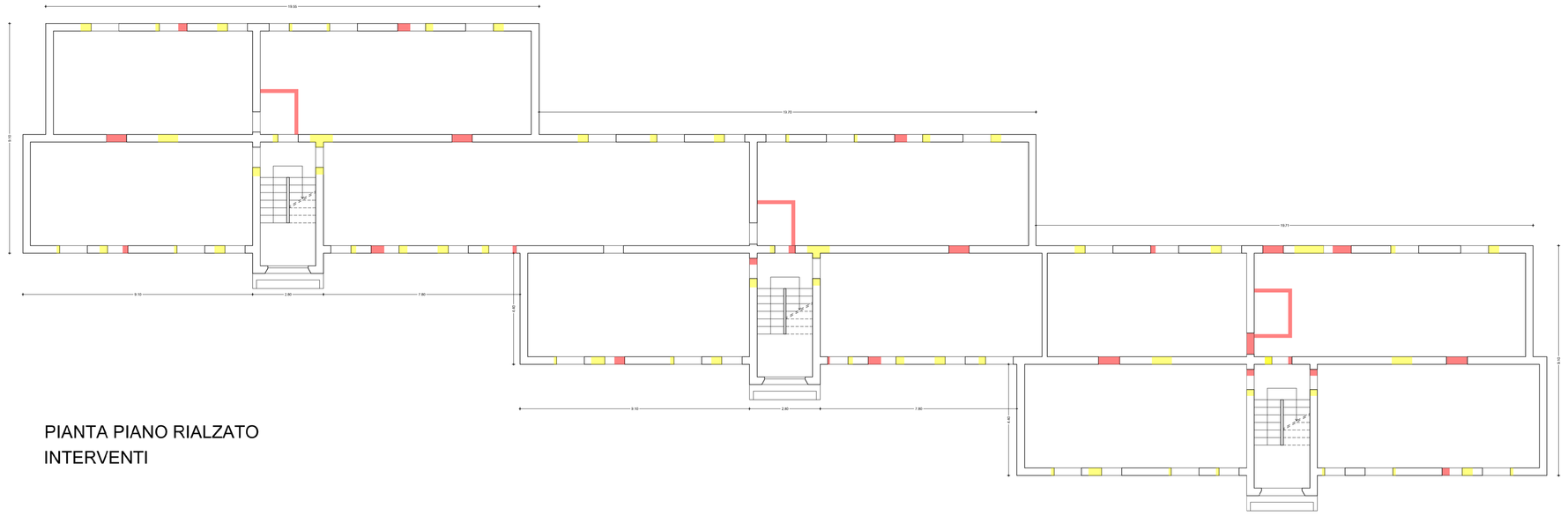
N.B.: I passaggi impiantistici dovranno attraversare i solai, per quanto possibile, in corrispondenza delle pignatte di alleggerimento



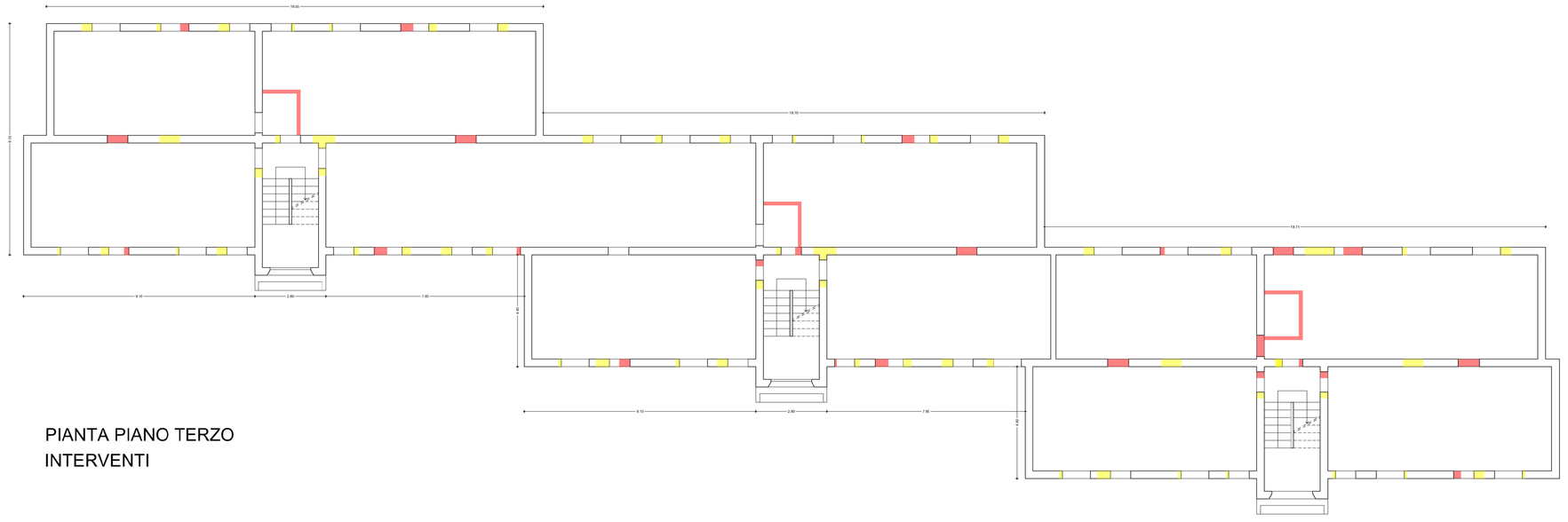
PIANTA PIANO SEMINTERRATO
INTERVENTI



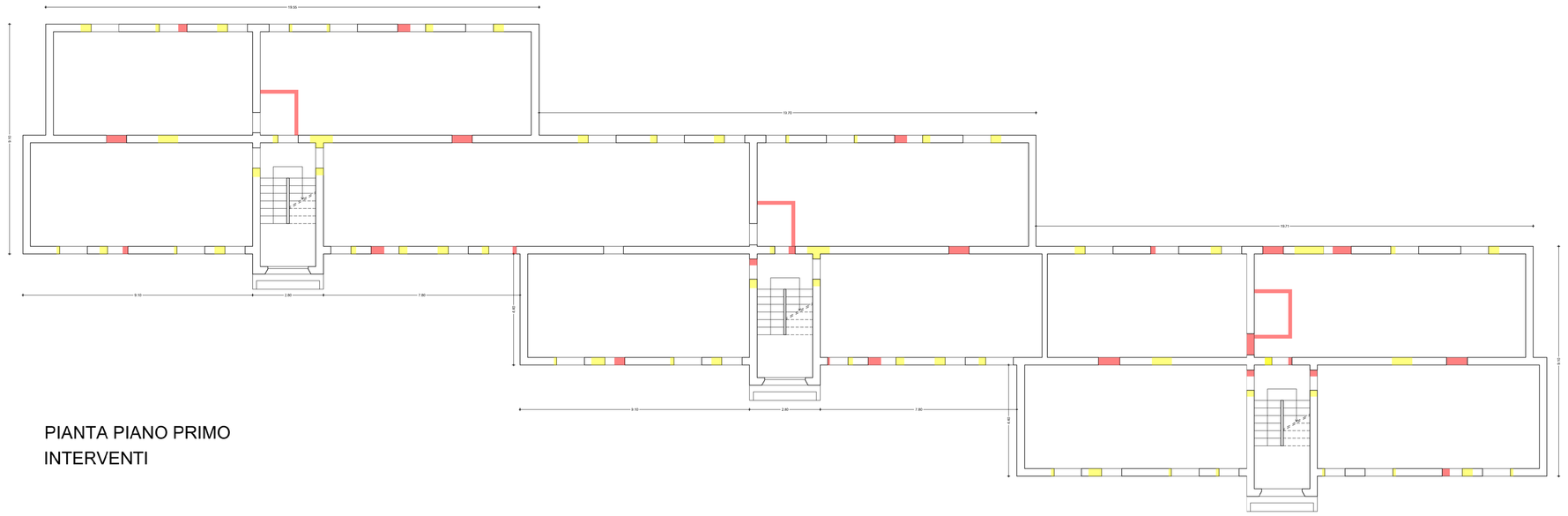
PIANTA PIANO SECONDO
INTERVENTI



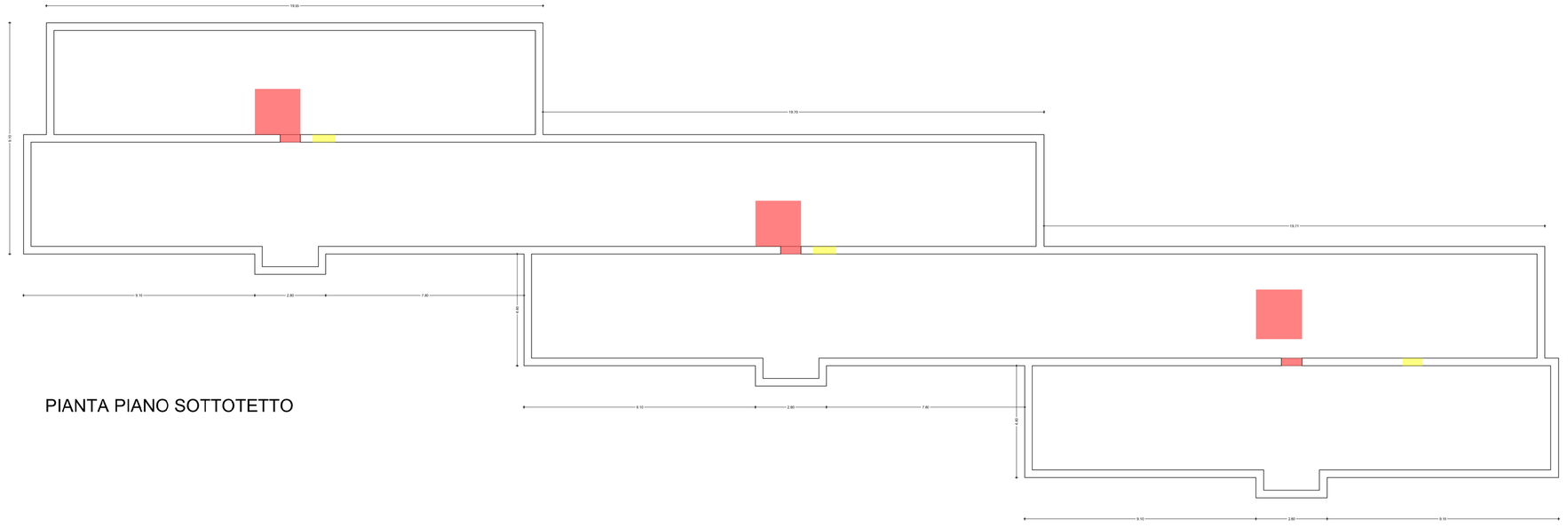
PIANTA PIANO RIALZATO
INTERVENTI



PIANTA PIANO TERZO
INTERVENTI



PIANTA PIANO PRIMO
INTERVENTI



PIANTA PIANO SOTTOTETTO